



LA CHIESA DI SAN SIRO E SANTA REPARATA

La nuova chiesa Parrocchiale, costruzione imponente edificata grazie alla munificenza del concittadino Avv. Angelo Bernardo Alesina, grande benefattore di Godiasco che legò alla Congregazione di Carità il suo cospicuo patrimonio per opere di pubblica utilità ed in particolare per la costruzione di una nuova chiesa parrocchiale dedicata alla Madonna della Guardia, venne inaugurata il 26 maggio 1935. Essa sorge sull'area dell'antica corte rustica dedicata al beneficio di S. Siro, di fronte alle scuole Elementari. La sua costruzione fu eseguita su disegno dell'Ing. Arch. Rosso Giuseppe di Genova, in stile Gotico-Lombardo.

Nella chiesa vi sono tre altari di marmo finissimo, lavorati in stile, e sopra l'altare maggiore troneggia, in un apposito tempietto marmoreo, la statua della Madonna della Guardia, scolpita in legno dagli artisti della Val Gardena. La decorazione venne eseguita dal pittore Luigi Gambini di Alessandria, che riuscì in modo perfetto negli ornati e nelle tinte. Gli affreschi sul frontale esterno, portano l'immagine di Cristo Re al centro, S. Siro e S. Marziano sulle porte minori, mentre nell'interno sono raffigurate, sui due altari laterali, le immagini del Sacro Cuore e di Santa Reparata. Sopra le tribune, che fiancheggiano il presbitero, sono racchiuse, in tondi, due immagini allegoriche di angeli.

Alla ditta Vincenzo Demez di Val Gardena dobbiamo i due bellissimi lavori artistici del pulpito e della "Via Crucis", quest'ultima scolpita in due grandi quadri di sette formelle ciascuna.

Sulla torre campanaria si libra un concerto di cinque campane in re-bemolle, la maggiore delle quali ha la bocca di m. 1,335. Su di esse sono riprodotte, per fusione, i nomi della Madonna della Guardia, del Sacro Cuore, di San Bernardo, di Santa Reparata e di San Siro.

Recentemente sono state sostituite le diciotto vetrate poste ai lati delle mura perimetrali della chiesa e prive di effigi, con altrettante in artistico mosaico, in armonia con le tre preesistenti situate dietro l'altare maggiore, recanti le immagini della Madonna della Guardia, di Santa Reparata e di San Siro.

Calendario Concerti

Sabato 23 Gennaio 2010 - ore 21,00
PAVIA • Chiesa di San Luca
Organo Amati 1835

Sabato 30 Gennaio 2010 - ore 21,00
MENCONICO • Chiesa Parrocchiale S. Giorgio Martire
Organo Parodi e Marin 1936

Sabato 6 Febbraio 2010 - ore 21,00
SILVANO PIETRA • Chiesa Santi Maria e Pietro Apostolo
Organo Gandini 1903

Sabato 20 febbraio 2010 - ore 21,00
PIEVE PORTO MORONE • Chiesa di S. Vittore Martire
Organo Amati 1850

Sabato 27 febbraio 2010 - ore 21,00
GODIASCO • Chiesa San Siro e Santa Reparata
Organo Balbiani-Vigazzi 1929

Sabato 6 Marzo 2010 - ore 21,00
MORTARA • Duomo Chiesa San Lorenzo Martiri
Organo Mascioni 1940

Sabato 13 Marzo 2010 - ore 21,00
VIGEVANO • Chiesa di S. Maria del Popolo
Organo Lingiardi 1843

Sabato 20 Marzo 2010 - ore 21,00
TORRICELLA VERZATE • Chiesa parr. di S. Maria
Organo Lingiardi 1839

Sabato 27 Marzo 2010 - ore 21,00
ZAVATTARELLO • Chiesa San Paolo
Organo Edoardo Rossi inizi '900

Sabato 10 Aprile 2010 - ore 21,00
RIVANAZZANO TERME • Oratorio della confraternita
della Santissima Trinità
Organo anonimo 1629

Un'iniziativa:



www.associazioneinscena.it

Si ringraziano per la collaborazione:

i Comuni che hanno patrocinato
e ospitato la manifestazione

Coordinamento:

ALFASPETTACOLI



Informazioni:

Segreteria: 0383-21.26.41 / 320-45.59.553
www.alfaspettacoli.it

con il patrocinio di

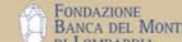


Regione Lombardia

è una iniziativa



con il contributo e il patrocinio di



Provincia di Pavia



Comune di Godiasco

1° FESTIVAL degli organi storici

della Provincia di Pavia

Concerto per organo,
violino e arpa

Organo: Massimo Nosetti

Violino: Vera Anfossi

Arpa: Eleonora Perolini

GODIASCO

Chiesa di San Siro
e Santa Reparata

Organo Balbiani-Vigazzi
1929

Sabato
27 Febbraio 2010
ore 21,00

Ingresso Libero



IL COMUNE DI GODIASCO

La storia di Godiasco è strettamente legata alle vicende del marchesato dei Malaspina; analogamente a Varzi, anche lo sviluppo di Godiasco fu successivo a quella data, e legato all'intensificarsi dei traffici lungo la valle Staffora. La fine del marchesato ebbe luogo con l'abolizione del feudalesimo nel 1797. Fece poi parte della provincia di Bobbio fino al 1818 quando passò sotto Voghera e Pavia. L'economia si basa armonicamente su tre settori produttivi: l'agricoltura, sviluppata su tutto il territorio comunale, offre frumento, fieno e frutta; l'artigianato, localizzato nel capoluogo comunale, è caratterizzato da diverse aziende che occupano addetti nei vari settori produttivi e commerciali; il turismo, concentrato prevalentemente nella località di Salice Terme, noto e rinomato centro termale, che ha dato un prestigioso impulso alla vita del Comune, offrendo occupazione a molte persone residenti e provenienti dalla zona circostante. Salice Terme è il più importante centro turistico termale della Provincia di Pavia; situato in una invidiabile posizione sulle colline dell'Oltrepo, concentra un notevole flusso turistico caratterizzato da persone che beneficiano delle cure termali e sanitarie, e da turisti che vi giungono per motivazioni diverse, tra le quali quelle di tipo congressuale. Le proprietà curative della località erano già note e apprezzate dai Romani, una fama proseguita nei secoli fino al riconoscimento attuale di "località termale storica d'Italia".

Da visitare la Chiesa dedicata a San Siro risalente al 1500; la Chiesa intitolata a San Giovanni, la rinomata frazione di Salice Terme e l'antico borgo che conserva ancora un impianto medievale con resti di torri, inoltre il Palazzo Malaspina, sorto su un preesistente palazzo e la Cappella dedicata alla Beata Vergine.





L'ORGANO STORICO DELLA CHIESA DI SAN SIRO E SANTA REPARATA

BALBIANI - VIGAZZI, 1929

Nelle due tribune che fiancheggiano l'altare maggiore è stato installato un organo modello Palestrina, che ha le seguenti caratteristiche: una elegante consolle di noce a due manuali di 61 note con tasti coperti di elfenit ed i diesis d'ebano, pedaliera di 32 note, 12 registri sonori e 9 meccanici, 8 pistoncini combinati, 5 pedaletti, gradua-

tore ed espressione. La consolle si trova sulla tribuna in "cornu epistolae" in collegamento tubolare con l'organo espressivo, invece la basseria ed il grande organo sono in "cornu evangelii" collegati elettricamente. Ambedue questi corpi di organo sono azionati da elettroventilatori e a quello in "cornu epistolae" si può applicare eventualmente una produzione di aria a forza d'uomo. Anche le trasmissioni sono dirette con speciali relais elettrici di metallo racchiusi in una centrale di custodia. Trasmissione elettro-pneumatica (originale) e totalmente elettrica (1999) con consolle in navata. Registri (tipicamente cecilian).
 Registrato numerosi CD ed è appena uscito l'ultimo cd con musiche composte dalla stessa esecutrice in collaborazione con il tastierista Efrem Urro il cui ricavato sarà devoluto ai progetti di ricerca di Arpaterapia. Hanno scritto per lei F. Mannino, L. Giachino, M. Kessick, C. Calderoni.



Massimo Nosetti

Nato ad Alessandria nel 1960, ha studiato organo, composizione, polifonia vocale, musica corale e direzione di coro presso i Conservatori di Torino e Milano. Per l'organo, dopo il diploma conseguito sotto la guida di E. Girardi e G. Donati, si è perfezionato con i Maestri Pierre Pidoux e Jean Langlais. E' attualmente docente di Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Cuneo e, dal 1981, organista titolare del Santuario di Santa Rita in Torino. Direttore del Segretariato Organisti dell'Associazione Italiana Santa Cecilia, è stato nominato nel 2005 organista titolare della Cattedrale di Torino. Un'intensa attività concertistica in quasi tutti i Paesi europei così come pure in America del Nord e del Sud, Russia, Asia e Oceania lo porta spesso a esibirsi nei più importanti Festival organistici internazionali. Sul versante della didattica ha condotto numerose master class sulla letteratura organistica romantica e post-romantica in svariate sedi universitarie, particolarmente in Giappone, Corea e USA. All'attività di esecutore viene affiancata quella di direttore di coro (con il Gruppo Vocale "Cantus Firmus" da lui fondato) e d'orchestra e quella di compositore con la pubblicazione di numerosi lavori, principalmente organistici e corali. Sue sono le musiche per i filmati di presentazione delle ostensioni della S. Sindone a Torino nel 1998 e 2000 eseguite dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Tra gli ultimi lavori editi si segnala il volume L'Organista per la Liturgia (ed. Eurarte) e la raccolta di brani organistici A Portrait of M. Nosetti (ed. Animus, Inghilterra). Membro della Commissione Diocesana di Musica Sacra, egli si occupa delle problematiche progettuali, costruttive e di restauro legate all'organo. Oltre alle collaborazioni e registrazioni per vari enti radiofonici italiani e stranieri, la sua produzione discografica comprende 30 CD dedicati a differenti aspetti della letteratura d'organo, prevalentemente dal romanticismo ai nostri giorni, per le etichette RUSTY RECORDS, ELEGIA, CARRARA, BNL e SYRIUS.

Vera Anfossi

Brillantemente diplomata in violino nel 1985 presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida del prof. Bruno Pignata e successivamente, nel 1987, in viola, allieva del M° Giovanni Mosca, ha perfezionato gli studi con Gerard Poulet presso l'Accademia Internazionale di Nizza, Stoian Kalcev e con il M° Jacques Francis Manzone presso il Conservatorio di Mentone dove ha conseguito il "1° Prix du violon". È stata ideatrice e fondatrice, in qualità di direttore artistico dell'Associazione "Amici della Musica" di Cuneo e capofila di un progetto Interregionale finanziato dalla Comunità Europea per gli anni 1998/99. Con differenti orchestre e gruppi strumentali ha lavorato in Italia (oltre ad una consistente produzione nella provincia di Cuneo ricordiamo Torino, Milano, Venezia, Imperia, Grosseto, Messina, Ragusa, Trapani etc.) e all'estero (Menton, Nizza, Cannes, Losanna, in Germania a Koblenz, Simmer, Bad Kroznact, a Malta e al Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Edimburgo, nonché in Cina con concerti a Shenyang, Delyang e Pechino...). Fa parte di uno spettacolo di Teatro Musicale scritto e interpretato da Bruno Gambarotta. È docente di violino presso il Liceo Musicale Statale di Cuneo.

Eleonora Perolini

Diplomata al conservatorio G. Verdi di Milano nel 1988, ha proseguito il perfezionamento con nomi illustri tra cui E. Malone ed E. Zaniboni. Ha suonato come solista con prestigiose orchestre tra cui la Rai di Milano, i Pomeriggi Musicali, l'orchestra di Bacau (Romania) e molte altre effettuando numerose registrazioni e incisioni. Ha collaborato in duo con S. Gazzelloni, A. Adorjan e stabilmente dal 1991 con M. Kessick effettuando tournée in Europa e Usa. È docente di Musicoterapia e Arpaterapia all'Università Popolare Biellese e per questo collabora stabilmente con le cliniche geriatriche Redaelli di Milano sulla ricerca del suono per il benessere psicofisico. E' docente di arpa all'istituto musicale di Rho Milano. Ha registrato numerosi CD ed è appena uscito l'ultimo cd con musiche composte dalla stessa esecutrice in collaborazione con il tastierista Efrem Urro il cui ricavato sarà devoluto ai progetti di ricerca di Arpaterapia. Hanno scritto per lei F. Mannino, L. Giachino, M. Kessick, C. Calderoni.

